ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III
Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29 settembre 2026

con Delibera n° 46

Patto educativo 2
SCUOLA DELL'INFANZIA 3
SCUOLA PRIMARIA 5
SCUOLA SECONDARIA 11

Patto educativo

In conformità al Decreto del Presidente della Repubblica 235/07, verrà proposto alle famiglie il patto educativo da sottoscrivere con la scuola, contenente in allegato il presente regolamento e sottoposto alla sottoscrizione all'inizio di ogni anno scolastico.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è l'espressione di un alleanza educativa tra le agenzie scuola e famiglia che si impegnano, insieme e nel bene dei ragazzi, per il raggiungimento di un obiettivo comune: lo sviluppo integrale di questi ultimi. La scuola svolge un ruolo fondamentale nella costruzione della loro personalità nel cammino di crescita, non solo attraverso il passaggio di contenuti e la costruzione di competenze, ma anche trasmettendo obiettivi e valori per costruire insieme alle famiglie i principi di identità, appartenenza e responsabilità nei ragazzi.

Il Patto si fonda sui principi di rispetto reciproco, corresponsabilità educativa, partecipazione attiva e cura dei beni comuni, promuovendo comportamenti responsabili anche nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nella tutela del benessere della comunità scolastica.

ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 – 10023 Chieri (TO)
Tel. 011-947.19.43 – https://www.chieri3.edu.it
TOIC8AU009@istruzione.it – TOIC8AU009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90029530012 – Codice univoco ufficio UFAHN7

SCUOLA DELL'INFANZIA

IMPEGNI DELLA SCUOLA	IMPEGNI DELLA FAMIGLIA
Predisporre un ambiente sereno e rassicurante per bambini e genitori improntato al dialogo, all'ascolto, al confronto e alla collaborazione nel rispetto dei diversi ruoli.	Riconoscere e rispettare il ruolo educativo e formativo della scuola senza delegare i propri compiti e responsabilità.
Promuovere uno spazio di benessere e cura caratterizzato da un clima positivo, piacevole, di gioco, di esplorazione e di relazione.	Assumere un atteggiamento di dialogo, fiducia e correttezza nei confronti della professionalità del docente.
Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni, favorendo l'ascolto, l'accoglienza e la prevenzione del disagio.	Collaborare con la scuola nella tempestiva individuazione di situazioni di disagio che possano incidere sul percorso scolastico.
Educare al rispetto delle regole di convivenza al fine di formare cittadini responsabili.	Educare al rispetto delle regole di convivenza collaborando con le e gli insegnanti, nella consapevolezza di far parte di una comunità.
Rispettare i tempi, i bisogni cognitivi-relazionali e gli interessi di ciascun bambino formulando delle proposte educative e didattiche graduali per tempi e ritmi di apprendimento.	Comunicare prontamente eventuali situazioni particolari e/o problemi del bambino; dedicare regolarmente al bambino adeguati tempi di ascolto, dando importanza ai suoi vissuti scolastici.
Favorire la piena inclusione delle bambine e dei bambini con disabilità garantendo loro il diritto all'apprendimento e la piena collaborazione ai loro genitori. Educare alla multiculturalità e alla diversità come risorsa e condizione per stare bene insieme.	Favorire nel bambino atteggiamenti di apertura e accoglienza del diverso.
Osservare e valutare il processo formativo e qualsiasi altra situazione pedagogica riscontrata per comunicarla al genitore attraverso incontri periodici o concordati.	Partecipare costantemente agli incontri individuali e collegiali per conoscere l'evoluzione del percorso educativo e didattico sia del proprio figlio che della sezione/scuola.
Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.	Prendere coscienza del Regolamento d'Istituto. Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate.

	Provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici. Prestare attenzione alle comunicazioni scuola-famiglia e partecipare alle riunioni previste.
Garantire la trasparenza dell'offerta formativa e la preventiva informazione delle famiglie sui percorsi educativi e progettuali proposti, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e di quanto previsto dalla Legge 9 giugno 2026, n. 104	Prendere visione delle informazioni relative ai percorsi educativi e alle attività progettuali proposte dalla scuola, esercitando responsabilmente il proprio ruolo educativo e collaborando con i docenti nel rispetto delle reciproche competenze.

SCUOLA PRIMARIA

IMPEGNI DELLA SCUOLA	IMPEGNI DELLA FAMIGLIA	IMPEGNI DELLO STUDENTE
Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.	Collaborare con la scuola nel sostenere il percorso educativo e formativo del proprio figlio.	Avere un comportamento adeguato e rispettoso con tutti i docenti e con il personale della scuola, comunicare in modo pacato e rispettoso rispettando i turni di parola, senza pregiudizi verso l'interlocutore. Rispettare i compagni, le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui.
Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni, favorendo l'ascolto, l'accoglienza e la prevenzione del disagio.	Collaborare con la scuola nella tempestiva individuazione di situazioni di disagio che possano incidere sul percorso scolastico.	
Offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto.	Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi.	Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto. Rispettare le regole, gli impegni e le consegne durante le attività formative, di verifica e di pausa.
Operare secondo le indicazioni nazionali ed le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.	Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.	Prestare attenzione alle proposte educative della scuola e adottare un atteggiamento disponibile alla partecipazione, alla collaborazione e al miglioramento.
Procedere alle attività di verifica e di valutazione in	Sostenere i propri figli nel lavoro a scuola e a casa e	

modo congruo rispetto alla programmazione e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati.	verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua gli impegni individuali e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.	
Garantire il diritto all'apprendimento e alla partecipazione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali, comprendenti le situazioni di disabilità, i disturbi evolutivi specifici, tra cui i DSA, e le situazioni di svantaggio. Predisporre gli interventi appropriati e, nei casi previsti o ritenuti necessari, il PEI o il PDP, in collaborazione con le famiglie e con i soggetti competenti.	Collaborare attivamente con la scuola nella definizione e nell'aggiornamento del piano educativo personalizzato del proprio figlio (PEI/PDP), condividendo con tempestività le relazioni degli specialisti e le eventuali variazioni del quadro clinico.	
Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nell'attività educativo-didattica ad agli aspetti inerenti il comportamento.	Mantenere aperta la comunicazione con i docenti e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia.	
In caso di conflitti o incomprensioni con le famiglie, garantire un	In caso di disaccordo con le valutazioni o le decisioni scolastiche, richiedere un	

confronto sereno e strutturato attraverso colloqui dedicati con il docente di riferimento o il Dirigente Scolastico, nel rispetto reciproco dei ruoli e nell'interesse esclusivo degli alunni.	colloquio formale con il docente o il Dirigente Scolastico prima di qualsiasi altra azione, evitando confronti non mediati in presenza degli alunni.	
Mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni.	Comunicare prontamente eventuali situazioni particolari e/o problemi del bambino; dedicare regolarmente al bambino adeguati tempi di ascolto, dando importanza ai suoi vissuti scolastici.	
Far rispettare il divieto assoluto di utilizzo del telefono cellulare durante le ore di lezione, anche per finalità didattiche. Resta consentito l'uso solo come supporto per alunni con BES (dove indicato dal PEI o PDP).	Collaborare con la scuola nel far rispettare il divieto del telefono cellulare e monitorare l'uso dei dispositivi a casa.	Non utilizzare lo smartphone o altri dispositivi personali a scuola. I compiti e le comunicazioni devono essere trascritti quotidianamente sul diario cartaceo per favorire l'autonomia.
Favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e offrire attrezzature e sussidi didattico-tecnologici adeguati.	Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno.	Rispettare la struttura scolastica e ogni attrezzatura o sussidio didattico-tecnologico da questa messo a disposizione.
Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti.	Adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle	

	differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili.	
Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e all'utilizzo consapevole delle tecnologie.	Vigilare sull'utilizzo responsabile dei dispositivi digitali e dei social network.	Utilizzare le tecnologie e gli eventuali dispositivi digitali nel rispetto delle regole dell'Istituto, della privacy e della dignità delle persone.
Promuovere un uso consapevole, critico ed etico degli strumenti di intelligenza artificiale, educando gli alunni a riconoscerne le potenzialità e i limiti nell'ambito delle attività didattiche.	Dialogare con i propri figli sull'uso degli strumenti di intelligenza artificiale, promuovendo un utilizzo consapevole e responsabile anche nel lavoro scolastico domestico.	Utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale eventualmente indicati dai docenti in modo onesto e responsabile, senza delegare ad essi lo svolgimento dei propri compiti.
Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie.	Prendere coscienza del Regolamento d'Istituto. Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate. Provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici. Prestare attenzione alle comunicazioni scuola-famiglia e partecipare alle riunioni previste.	

I docenti si impegnano a non assegnare i compiti esclusivamente sul registro elettronico, ma a dettarli affinché gli alunni li scrivano sul diario.	Consultare il registro elettronico per monitorare l'andamento, ma supportare il figlio nell'uso del diario cartaceo come strumento primario di pianificazione dello studio.	Annotare con cura sul diario i compiti, gli impegni e le comunicazioni scolastiche, utilizzandolo come strumento personale di organizzazione e pianificazione dello studio.
Promuovere la cura, il decoro e il rispetto degli ambienti scolastici, degli arredi, dei laboratori, delle attrezzature e dei beni comuni.	Educare i figli al rispetto degli spazi scolastici e alla cura dei beni comuni, collaborando con la scuola nella promozione di comportamenti responsabili.	Mantenere pulita e ordinata l'aula, utilizzare correttamente materiali e attrezzature e contribuire al decoro degli ambienti scolastici.
Promuovere comportamenti ecologicamente responsabili attraverso attività didattiche legate alla sostenibilità ambientale: raccolta differenziata, risparmio energetico, riduzione degli sprechi, cura del verde scolastico.	Educare i propri figli al rispetto dell'ambiente e sostenere i comportamenti ecosostenibili promossi dalla scuola, riproponendoli anche nella vita quotidiana familiare.	Praticare la raccolta differenziata, spegnere le luci e i dispositivi non utilizzati, evitare sprechi e contribuire attivamente alla cura dell'ambiente scolastico.
Garantire la piena inclusione di tutti gli alunni nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione, assicurando adeguata vigilanza e comunicando preventivamente alle famiglie obiettivi, modalità e norme di comportamento attese.	Autorizzare tempestivamente la partecipazione del proprio figlio alle uscite didattiche, rispettare le scadenze per le quote di partecipazione e segnalare eventuali necessità specifiche (sanitarie, alimentari, ecc.) con congruo anticipo.	Partecipare alle uscite didattiche con rispetto delle norme di comportamento indicate dai docenti, rappresentando in modo positivo la propria scuola e rispettando i luoghi visitati e le persone incontrate.

Garantire, nel rispetto della Legge 9 giugno 2026, n. 104, la preventiva e completa informazione delle famiglie in merito alle attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, esplicitando finalità, obiettivi educativi e formativi, contenuti e modalità di svolgimento, mettendo a disposizione i materiali didattici previsti e acquisendo il consenso informato preventivo nei casi e secondo le modalità stabiliti dalla normativa vigente.	Prendere visione delle informazioni e dei materiali messi a disposizione dalla scuola relativamente alle attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità ed esprimere consapevolmente, nei casi previsti dalla normativa, il proprio consenso alla partecipazione del figlio.	Partecipare alle attività autorizzate dalla famiglia con atteggiamento responsabile e rispettoso, contribuendo a un clima di ascolto, dialogo e rispetto della dignità propria e altrui.

SCUOLA SECONDARIA

IMPEGNI DELLA SCUOLA	IMPEGNI DELLA FAMIGLIA	IMPEGNI DELLO STUDENTE
Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto di apprendere anche degli studenti in situazioni di svantaggio.	Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e rispettare la libertà di insegnamento dei docenti. Trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita culturale e relazionale.	Assumere un atteggiamento attivo e positivo nei confronti delle proposte scolastiche e formative. Partecipare in modo responsabile alla vita della classe e della scuola, contribuendo al benessere della comunità scolastica.
Scegliere metodologie e didattiche che facilitino l'apprendimento e favorire il successo didattico anche attraverso le attività di recupero delle insufficienze fissate dagli organi collegiali.	Affiancare il proprio figlio nelle attività di studio personale per promuovere una sempre maggiore autonomia nell'elaborazione degli apprendimenti. Promuovere e garantire la presenza del proprio figlio ai corsi di recupero.	Assumere un atteggiamento di apertura e di disponibilità alla partecipazione alle attività proposte promuovendo uno studio costante e una puntuale consegna degli elaborati richiesti. Partecipare ai corsi di recupero a cui si è convocati.
Garantire la piena inclusione degli studenti con BES attraverso piani personalizzati (PEI/PDP) elaborati collegialmente, l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili e la formazione continua del personale docente sull'inclusione.	Collaborare con il Consiglio di Classe nella stesura e nell'aggiornamento del PEI/PDP, comunicare tempestivamente eventuali variazioni diagnostiche o nuove valutazioni specialistiche e sostenere il proprio figlio nell'utilizzo degli strumenti previsti dal piano.	Conoscere i propri diritti e gli strumenti previsti dal piano personalizzato, utilizzarli in modo responsabile e collaborare con i docenti per sviluppare strategie di apprendimento autonomo adeguate alle proprie caratteristiche.
Valutare con trasparenza, chiarezza comunicativa e tempestività attenendosi ai criteri definiti dal Documento di valutazione dell'Istituto.	Prendere visione delle valutazioni in itinere e sommative offrendo ai figli il proprio supporto per una comprensione globale del processo valutativo e motivandoli, se necessario, ad un maggior impegno.	Vivere la valutazione come un strumento formativo volto a sviluppare l'autovalutazione e la consapevolezza del proprio processo d'apprendimento.

Favorire, anche attraverso attività progettuali integrative, la maturazione dei comportamenti e dei valori, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.	Agevolare l'accoglienza dell'altro nella sua complessità e diversità come occasione di crescita personale.	Accogliere positivamente la pluralità e la diversità di sessi, culture, lingue, religioni, opinioni, condizioni personali e sociali come espressione della propria appartenenza alla comunità democratica.
In caso di conflitti o controversie con le famiglie o gli studenti, garantire un percorso di confronto trasparente attraverso colloqui dedicati, mediazione del Dirigente Scolastico ove necessario, e nel rispetto dei regolamenti vigenti.	In caso di disaccordo con le decisioni della scuola, ricorrere ai canali formali previsti (colloquio con il docente, ricevimento del Dirigente Scolastico), evitando comunicazioni improprie sui social network o altri canali non istituzionali.	In caso di conflitti con docenti o compagni, esprimere il proprio punto di vista in modo rispettoso attraverso i canali appropriati, chiedendo il supporto di un adulto di fiducia per trovare una soluzione condivisa.
Supportare l'alunno nelle scelte per il proseguimento del percorso di studi e per l'attuazione del proprio progetto di vita (orientamento in itinere e orientamento in uscita).	Offrire al proprio figlio la possibilità di partecipare agli open day delle scuole secondarie di secondo grado e di approfondire i propri interessi culturali. Collaborare con i docenti nello scambio delle informazioni utili ai fini dell'orientamento dei propri figli.	Valorizzare le proprie potenzialità mettendole a servizio della comunità scolastica e del gruppo classe. Accogliere gli stimoli proposti dai docenti per orientarsi nei nuovi percorsi di studio, nel rispetto delle proprie attitudini e aspirazioni.
Esporre e motivare i divieti imposti dal Regolamento d'Istituto. Notificare alle famiglie e al Dirigente Scolastico eventuali contravvenzioni al suddetto. Aiutare i discenti ad assumersi le proprie responsabilità e a riflettere sui propri errori. Garantire che nessuna infrazione disciplinare influisca sulla valutazione degli	Educare il figlio al rispetto delle norme scolastiche, in particolare di quelle contenute nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto. Aiutare i figli ad assumersi le proprie responsabilità e a riflettere sui propri errori. Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico,	Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità e le regole stabilite dagli insegnanti nelle singole classi. Riflettere sui propri atteggiamenti scorretti o erronei per maturare una personalità responsabile e autocritica.

apprendimenti nelle singole discipline. Il comportamento dello studente influisce esclusivamente sul voto di comportamento (condotta).	anche con il risarcimento del danno.	
Vigilare sulla sicurezza degli alunni nel corso delle attività didattiche e negli ambienti scolastici.	Condividere con i propri figli l'importanza del rispetto delle norme di sicurezza negli ambienti scolastici.	Rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza. Avvisare prontamente il personale scolastico di eventuali situazioni di rischio.
Prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, inosservanza degli altri divieti. o situazioni di abuso di sostanze e dipendenze.	Favorire un clima disteso tra coetanei e fornire gli strumenti per affrontare e superare le tensioni in modo maturo.	Non assumere atteggiamenti prevaricatori e denunciare prontamente agli insegnanti qualsiasi episodio di violenza verbale o fisica di cui si è stati testimoni. Non diffondere immagini, video, contenuti o informazioni lesive della dignità altrui e segnalare tempestivamente situazioni di bullismo, cyberbullismo o uso improprio delle tecnologie.
Promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale e all'utilizzo consapevole delle tecnologie.	Vigilare sull'utilizzo responsabile dei dispositivi digitali e dei social network.	Utilizzare le tecnologie e gli eventuali dispositivi digitali nel rispetto delle regole dell'Istituto, della privacy e della dignità delle persone. Comprendere che i comportamenti online producono effetti reali sulle persone e sulla propria identità digitale.
Promuovere un uso consapevole, critico ed etico degli strumenti di intelligenza artificiale, guidando gli studenti a distinguere il supporto tecnologico	Dialogare con i propri figli sull'uso degli strumenti di intelligenza artificiale, promuovendo un utilizzo consapevole, critico e trasparente, anche rispetto	Utilizzare gli strumenti di intelligenza artificiale in modo trasparente, critico e nel rispetto delle indicazioni dei docenti, consapevoli che l'apprendimento autentico

dall'apprendimento autentico e a comprendere le implicazioni etiche legate all'utilizzo di tali tecnologie.	all'onestà intellettuale nel lavoro scolastico.	non può essere delegato alla tecnologia.
Informare e sensibilizzare gli alunni all'utilizzo corretto e responsabile degli smartphone e dei dispositivi digitali, promuovendo comportamenti coerenti con le disposizioni ministeriali, il Regolamento d'Istituto e i principi della cittadinanza digitale. Far rispettare il divieto assoluto di utilizzo del telefono cellulare durante le ore di lezione, anche per finalità didattiche. Resta consentito l'uso solo come supporto per alunni con disabilità o DSA, se previsto dal PEI o dal PDP.	Collaborare con la scuola nel promuovere un utilizzo corretto e responsabile degli smartphone e dei dispositivi digitali. Collaborare con la scuola nel far rispettare il divieto del telefono cellulare e monitorare l'uso dei dispositivi a casa.	Utilizzare smartphone e dispositivi personali esclusivamente secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dalle disposizioni ministeriali vigenti. Non utilizzare lo smartphone o altri dispositivi personali a scuola. I compiti e le comunicazioni devono essere trascritti quotidianamente sul diario cartaceo per favorire l'autonomia.
Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie. Essere disponibili a momenti di confronto con le famiglie per informarle sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti. Promuovere con i genitori un dialogo costruttivo basato sull'ascolto, la stima reciproca	Prendere visione quotidianamente delle comunicazioni contenute sul registro elettronico e sul diario. Consegnare nei tempi prestabiliti la modulistica richiesta. Partecipare costantemente agli incontri individuali e collegiali per conoscere l'evoluzione del percorso educativo e didattico sia del	Collaborare nella condivisione delle comunicazioni scuola-famiglia.

e la serenità che deriva dalla fiducia reciproca nel condividere l'obiettivo formativo dell'alunno.	proprio figlio che della sezione/scuola. Promuovere con i docenti un dialogo costruttivo riconoscendo la professionalità del docente. Notificare alla scuola l'insorgere di situazioni particolari che vanno a condizionare la vita scolastica dello studente.	
I docenti si impegnano a non assegnare i compiti esclusivamente sul registro elettronico, ma a dettarli affinché gli alunni li scrivano sul diario. I docenti comunicano le consegne per il lavoro domestico entro il termine dell'orario delle lezioni, evitando successive integrazioni mediante il registro elettronico.	Consultare il registro elettronico per monitorare l'andamento, ma supportare il figlio nell'uso del diario cartaceo come strumento primario di pianificazione dello studio.	Annotare con cura sul diario i compiti, gli impegni e le comunicazioni scolastiche, utilizzandolo come strumento personale di organizzazione e pianificazione dello studio.
Pianificare collegialmente le prove di verifica, favorendone un'equilibrata distribuzione nell'arco della settimana ed evitando, per quanto possibile, la concentrazione di più prove nella medesima giornata, secondo criteri di ragionevolezza, equità e proporzionalità del carico di lavoro.	Sostenere il figlio nell'organizzazione responsabile e progressivamente autonoma dello studio e nella pianificazione degli impegni scolastici.	Organizzare responsabilmente il proprio studio, rispettando le scadenze e distribuendo il lavoro nel tempo sulla base delle verifiche e degli impegni programmati.

Verificare le situazioni relative alle assenze e alle richieste di permessi degli alunni e avvisare tempestivamente le famiglie in caso di situazioni irregolari. Fornire agli alunni le indicazioni necessarie al recupero degli apprendimenti al rientro di una eventuale assenza. Contrastare la dispersione scolastica ricorrendo anche, ove necessario, alla collaborazione delle autorità civili.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate. Giustificare le assenze il primo giorno di rientro a scuola.	Frequentare con regolarità le attività didattiche. Controllare di essere provvisti di giustifica al rientro da un periodo di assenza. Per tutti i giorni di assenza, tenersi informati su tutte le attività svolte a scuola e i compiti assegnati. Rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e ritornare prontamente in classe al suono della campanella che indica l'inizio delle lezioni. Non intrattenersi nei corridoi o nei bagni oltre il tempo necessario alle effettive necessità.
Promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni, favorendo l'ascolto, l'accoglienza e la prevenzione del disagio.	Collaborare con la scuola nella tempestiva individuazione di situazioni di disagio che possano incidere sul percorso scolastico.	Esprimere con fiducia difficoltà, bisogni e stati di disagio, chiedendo aiuto agli adulti di riferimento e contribuendo a creare un clima sereno e rispettoso nel gruppo classe.
Promuovere la salute mentale e il benessere psicologico degli studenti garantendo l'accesso a uno sportello d'ascolto psicologico, sensibilizzando il corpo docente al riconoscimento precoce dei segnali di disagio e favorendo un clima scolastico inclusivo e privo di giudizio.	Sostenere il benessere psicologico del proprio figlio prestando attenzione ai cambiamenti di umore, comportamento o motivazione scolastica, e collaborare con la scuola per attivare tempestivamente i supporti necessari senza stigmatizzare la richiesta di aiuto.	Riconoscere i propri stati di disagio emotivo e chiedere supporto agli adulti di riferimento o allo sportello d'ascolto della scuola, contribuendo a costruire un ambiente scolastico in cui il benessere psicologico è valorizzato e tutelato.
Promuovere la cura, il decoro e il rispetto degli ambienti	Educare i figli al rispetto degli spazi scolastici e alla cura dei	Mantenere pulita e ordinata l'aula, utilizzare correttamente

scolastici, degli arredi, dei laboratori, delle attrezzature e dei beni comuni.	beni comuni, collaborando con la scuola nella promozione di comportamenti responsabili.	materiali e attrezzature e contribuire al decoro degli ambienti scolastici.
Integrare nei curricoli disciplinari e nelle attività progettuali i temi della sostenibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile (Agenda 2030), promuovendo comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente nella quotidianità scolastica.	Sostenere i comportamenti ecosostenibili promossi dalla scuola e dialogare con i propri figli sul tema della responsabilità ambientale, incoraggiando scelte consapevoli nella vita quotidiana.	Adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico ed extrascolastico: praticare la raccolta differenziata, limitare gli sprechi energetici, ridurre la produzione di rifiuti e sensibilizzare i compagni verso stili di vita sostenibili.
Organizzare uscite didattiche e viaggi di istruzione coerenti con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa, garantendo adeguata vigilanza, comunicazione preventiva alle famiglie e piena inclusione di tutti gli studenti, inclusi quelli con BES.	Autorizzare con puntualità la partecipazione del proprio figlio alle uscite didattiche, rispettare le scadenze amministrative e per il versamento delle quote di partecipazione. Segnalare preventivamente eventuali esigenze particolari. In caso di mancata partecipazione, collaborare con la scuola per garantire la continuità didattica.	Partecipare alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione con senso di responsabilità, rispettando le indicazioni dei docenti accompagnatori, le norme di sicurezza e il decoro nei confronti dei luoghi visitati e delle comunità ospitanti.
Garantire, nel rispetto della Legge 9 giugno 2026, n. 104, la preventiva e completa informazione delle famiglie in merito alle attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, esplicitando finalità, obiettivi educativi e formativi, contenuti e modalità di svolgimento, mettendo a	Prendere visione delle informazioni e dei materiali messi a disposizione dalla scuola relativamente alle attività che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità ed esprimere consapevolmente, nei casi previsti dalla normativa, il proprio consenso alla partecipazione del figlio.	Partecipare alle attività autorizzate dalla famiglia con atteggiamento responsabile e rispettoso, contribuendo a un clima di ascolto, dialogo e rispetto della dignità propria e altrui.

disposizione i materiali didattici previsti e acquisendo il consenso informato preventivo nei casi e secondo le modalità stabiliti dalla normativa vigente.		